

COPIA

**Delibera n. 67
Data 29/11/2022**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: MOZIONE: "INTERVENTI ECONOMICI URGENTI DI SOSTEGNO AL SISTEMA DEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LE PERSONE CON DISABILITA'" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI SIMONE MADINELLI E CHIARA ZUSI (PROT. N. 22417 DEL 14.11.2022).

L'anno 2022, il giorno 29 martedì del mese di novembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale. Intervennero i Signori:

		Presente/Assente
Furlani Giulio	Sindaco	Presente
Gaspari Mauro	Vice Sindaco	Presente
Castagna Daniela	Componente del Consiglio	Presente
Aldegheri Andrea	Componente del Consiglio	Presente
Besana Francesca	Componente del Consiglio	Presente
Riviello Giulia	Componente del Consiglio	Presente
Scaravelli Roberta	Componente del Consiglio	Presente
Zusi Giuliano	Componente del Consiglio	Presente
Biondani Emanuela	Componente del Consiglio	Presente
Castagna Vittorio	Presidente del Consiglio	Presente
Giramma Vittorio	Componente del Consiglio	Presente
Tebaldi Aldino	Componente del Consiglio	Presente
Faccioli Lorenza	Componente del Consiglio	Presente
Ferrarini Claudio	Componente del Consiglio	Presente
Merzari Francesco	Componente del Consiglio	Presente
Madinelli Simone	Componente del Consiglio	Presente
Zusi Chiara	Componente del Consiglio	Presente

Ne risultano presenti N.17 e assenti N.0

Assume la presidenza il Signor Castagna Vittorio in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal Segretario Generale Dott. Sambugaro Umberto.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. “Mozione presentata dai Consiglieri Simone Madinelli e Chiara Zusi ad oggetto “Interventi economici urgenti di sostegno al sistema dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti e per le persone con disabilità” invito uno dei firmatari a darne lettura”.

Il Consigliere Madinelli legge la **Mozione** acquisita al protocollo generale in data 14.11.2022 al numero 22417 con il seguente testo:

“Il Consiglio Comunale di San Martino B.A. approva la seguente mozione sull’urgenza di affrontare la crisi dei centri di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti e per persone con disabilità, adottando i provvedimenti normativi attesi da anni e non più rinviabili, integrandoli con misure immediate tese ad evitare che la crisi economica, determinata dalla crisi pandemica e dalla crisi energetica, si scarichi sulle famiglie e sugli Enti Locali e per evitare il dissesto di bilancio degli enti gestori.

Il Consiglio Comunale di San Martino B.A.

Premesso che:

- *I centri di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti in Veneto sono 346, con un’offerta di posti letto di circa 32.000 unità, di cui circa la metà gestiti dalle IPAB;*
- *I centri di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità sono circa 400, con un’offerta per circa 10.000 unità;*
- *Il sistema residenziale e semiresidenziale dedicato agli anziani non autosufficienti ed alle persone con disabilità negli ultimi due anni e mezzo è stato messo a dura prova, senza soluzione di continuità, prima dalla pandemia e poi dalla crisi energetica tuttora in atto;*
- *Ad oltre vent’anni dalla Legge 328 del 2000 e dalla riforma del titolo V della Costituzione (Legge Costituzionale n. 3 del 2001), la Regione del Veneto, ultima in Italia, non ha ancora provveduto ad approvare una Legge di Riforma delle IPAB.*

Considerato che:

- *le associazioni di categoria URIPA e UNEBA, a nome di tutti gli enti associati, da mesi stanno denunciando alle istituzioni regionali e nazionali la gravità della situazione per scongiurare la riduzione o addirittura la chiusura dei servizi. A titolo di esempio viene denunciato che i costi per l’energia elettrica sono aumentati, tra giugno e luglio 2022, del 63%, mentre rispetto a luglio 2020 l’aumento è stato del 1061%; per quanto riguarda il gas, negli ultimi due mesi gli aumenti del costo medio sono stati pari al 60%, mentre negli ultimi dodici mesi sono triplicati;*
- *senza un intervento delle istituzioni competenti, i centri di servizi per gli anziani non autosufficienti, pubblici e privati, saranno costretti ad aumentare considerevolmente le rette – si stima di circa 10/13 € al giorno, per un totale che varia dai 300 ai 400 € al mese - per continuare ad offrire i loro fondamentali servizi alla comunità;*
- *le strutture per le persone con disabilità, per le quali servono maggiori entrate per circa 200€ al mese per persona, rischiano l’insolvenza e la chiusura in quanto non hanno margini di intervento sulle rette all’utenza essendo i servizi semiresidenziali privi di compartecipazione e quelli residenziali ospitano utenti a ISEE zero;*

Evidenziato che:

- *la recente normativa regionale che ha unificato le quote di 1° e 2° livello a 52 €/giorno sta*

determinando nuove criticità sanitarie ed assistenziali non garantendo quanto necessario ai profili di 2° livello;

- l'efficacia di detta delibera determina un aumento contenuto dell'impegnativa di 1° livello, prevedendo peraltro la riduzione del valore dell'impegnativa di 2° livello, il tutto tenuto conto che da oltre un decennio il valore dell'impegnativa è rimasto immutato, mentre è stato diminuito il valore delle impegnative per le persone in stato vegetativo permanente e nelle sezioni alta protezione Alzheimer;*
- è in fase di recepimento il rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici che per le IPAB potrebbe comportare un ulteriore costo che varia dai 1.500 ai 2.000 €/anno per dipendente;*
- a seguito dell'emergenza del personale infermieristico, il costo del servizio, d'obbligo di legge, ha subito notevoli incrementi nel mercato del lavoro;*
- in parallelo ai costi energetici, si assiste all'aumento dei costi per la ristorazione, per la lavanderia, per le pulizie, per gli ausili per l'incontinenza e in generale per tutte le forniture;*

Ritenuto che:

- la Giunta regionale non possa esimersi dall'intervenire con tutti i mezzi a disposizione per scongiurare il tracollo dell'assistenza residenziale del nostro territorio avendo la stessa specifica competenza in materia;*

Rilevato infine che:

- debba essere prevista una sospensione di ogni ipotetica procedura di commissariamento delle IPAB che presentano un disavanzo di esercizio dovuto alle cause sopra descritte,*

Impegna il Sindaco

a richiedere un incontro urgente con la Conferenza dei Sindaci al fine di sollecitare la Regione ad assumere i provvedimenti normativi attesi e gli interventi economici urgenti a favore dei centri di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti e per persone disabili, per far fronte alle emergenze legate alla pandemia ed al rincaro del costo dell'energia.

Nello specifico si chiede:

- un aiuto straordinario ed urgente ai centri di servizi per affrontare le difficoltà economiche connesse agli aumenti del costo energetico e tutte le spese correlate;*
- la sospensione di ogni procedura di commissariamento delle IPAB connesso ad eventuali disavanzi causati dalle conseguenze del Covid o dagli aumenti delle spese energetiche;*
- un intervento strutturale e continuativo di riequilibrio economico delle spese sostenute dalle IPAB – a differenza delle imprese profit e non profit di settore- a seguito dell'applicazione del contratto degli Enti Locali con particolare riferimento alla percentuale IRAP, alle spese per le maternità, per la legge 104, per l'assenza per malattia.*
- la riforma delle IPAB nel senso della trasformazione delle stesse in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona”.*

Cons. Madinelli prosegue: “Grazie. Mozione lunga ma lunga perché è piena di contenuti, piena di contenuti che in questo periodo sono molto sentiti da tutte le persone, da tutti i cittadini, in particolar modo dalle famiglie che purtroppo hanno un familiare o anziano ricoverato o disabile ricoverato in queste strutture. Noi abbiamo voluto proporre questa Mozione perché contiamo che ci sia, al di là delle nostre posizioni, una condivisione di questi temi da parte di tutto il Consiglio comunale dell'Amministrazione di San Martino. Sappiamo benissimo tutti che le RSA sono in crisi veramente pesante in questo periodo, il 79% delle RSA hanno già nel primo semestre in Italia hanno il Bilancio in

rosso, non si sa a fine anno come saranno questi Bilanci e considerate che parlavamo di un aumento della retta da dieci a tredici euro al giorno considerando un aumento di una perdita di undici euro al giorno per persona possiamo dire che in Italia abbiamo al giorno due virgola settantadue milioni di perdita oggi, ottantacinque milioni al mese, un miliardo all'anno, sono numeri che fanno rabbrivire. Ci sono degli aiuti dal Governo, ma non sono sufficienti, tanto più che nel Veneto essendoci le IPAB, queste IPAB non possono godere delle sovvenzioni statali, per cui sono ancora più scoperte rispetto ad altre strutture di altre Regioni. Abbiamo visto che i costi tra il 2021 ed il 2022 sono aumentati per quanto riguarda i costi alberghieri del 6% dei costi sanitari del 3% e dei costi generali del 30% rispetto all'anno scorso. E a tutto questo un'alternativa c'è, ci sarebbe, ma è l'unica alternativa che oggi abbiamo, cioè quella di aumentare le rette e questo verrebbe a pesare naturalmente sulle famiglie di chi sta ricoverato in quella struttura. Le RSA sono servizi, rappresentano servizi essenziali e credo che sia compito di tutti noi soprattutto cercare di renderle dignitose e di renderle sostenibili perché alla fine ne va del benessere dei nostri assistiti. Grazie”.

Cons. Biondani. “Buona sera. Alcune considerazioni Consigliere Madinelli riguardo alla Mozione da lei presentata, se non ricordo male in una Commissione ai primi di novembre mi pare che lei avesse chiesto di dividerla questa Mozione, al fine di poter ottenere una possibile votazione unanime. Dopo di che invece dopo qualche giorno abbiamo visto che è stata presentata solo dal suo gruppo politico senza alcuna variazione. Dopo averla attentamente letta le possiamo comunque comunicare che nella prima parte della Mozione niente da eccepire perché è corretta, ma per avere il nostro voto deve essere modificata con la finale con questo testo che vale come **Emendamento** di seguito riportato:

“Rilevato infine che:

fermo restando l'importanza contributo assistenziale delle Ipab sul territorio veronese che coinvolgono in una piccola percentuale anche dei nostri concittadini in esse ospitati, segnalando che la casa di riposo che insiste sul nostro Comune è a gestione privata che pur avendo ricevuto da parte dell'Amministrazione un notevole apporto nell'assegnazione dai piani di zona di un aumento da 75 a 90 posti letto per anziani non autosufficienti, non ha nessuna caratterizzazione da ente pubblico pur dovendo sottostare ai medesimi standard operativi ed economici citati nelle premesse;

Impegna il Sindaco

a sollecitare un incontro urgente con la Conferenza dei Sindaci al fine di insistere sulla Regione affinché assuma:

- urgenti interventi economici a favore dei centri residenziali per far fronte alle emergenze legate al rincaro del costo delle materie prime;*
- i provvedimenti necessari alla definizione di standard assistenziali più aderenti alle mutate esigenze assistenziali con conseguente ridefinizione dei valori delle impegnative di cura assegnate.”*

Cons. Biondani prosegue: “IPAB lo dico per i cittadini presenti è una sigla che definisce istituzione pubbliche di assistenza e beneficenza. Il testo esclude le strutture private o di diversa gestione che erogano il medesimo servizio delle IPAB tra cui anche la casa di riposo di San Martino che come le IPAB ha subito i rincari sopra descritti”.

Cons. Madinelli. “Sì, grazie, però m'è scappata la prima parte non è che potrei leggerlo quel testo lì e magari”.

Cons. Biondani. “Quale prima parte?”

Cons. Madinelli. “Dell'Emendamento”.

Cons. Biondani. “Gliela rileggo se vuole”.

Cons. Madinelli. “Sì, perché sento veramente poco”.

Cons. Biondani. “Allora la prima parte della sua Mozione abbiamo detto che non abbiamo nulla da eccepire perché è corretta, ok. Se noi arriviamo alla pagina due, dove c'è scritto *rilevato infine che*”.

Cons. Madinelli. “Ok”.

Cons. Biondani. “Mi ricollego lì *“quindi fermo restando l'importante contributo assistenziale delle IPAB sul territorio veronese che coinvolgono”*, tra l'altro ripeto, questo vale per noi, se vuole che il gruppo di maggioranza voti la sua Mozione, deve essere modificata la finale ok, a partire dalla parola *“Rilevato infine che”* *“fermo restando l'importante contributo assistenziale delle IPAB sul territorio veronese che coinvolgono in una piccola percentuale anche i nostri concittadini in esse ospitate. Segnalando che la casa di riposo che insiste sul nostro Comune è a gestione privata che pur avendo ricevuto da parte dell'Amministrazione un notevole apporto nell'assegnazione dei Piani di Zona di un aumento da 75 a 90 posti letto per anziani non autosufficienti non ha nessuna caratterizzazione da ente pubblico pur dovendo sottostare ai medesimi standard operativi ed economici citati nelle premesse. Impegna il Sindaco a sollecitare un urgente incontro con la Conferenza dei Sindaci al fine di insistere sulla Regione affinché assuma urgenti interventi economici a favore dei centri residenziali per far fronte alle emergenze legate al rincaro del costo delle materie prime. I provvedimenti necessari alla definizione di standard assistenziali più aderenti alle mutate esigenze assistenziali con conseguente ridefinizione dei valori delle impegnative di cura assegnate”*.”

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. “Provo sperando di non fare più confusione, magari se adesso rileggendola ce l'ha sottomano cioè nella Mozione da lei presentata ci sono tanti elementi che si rivolgono verso le IPAB, noi invece vorremmo allargarla a tutte le case di riposo, a tutte le strutture assistenziali perché il problema è di tutti che poi le IPAB abbiamo una loro difficoltà gestionale organizzativa che vien dalla Legge del mille e fischia non riveduta con gli aggiornamenti ok, però pensavamo, si pensava con il gruppo di maggioranza che mandare il Sindaco alla Conferenza dei Servizi dicendo ma dobbiamo mettere apposto IPAB, guardiamo le IPAB no guardiamole tutte le strutture perché il costo da cinquantadue è di tutte, perché le materie prime sono costate per tutte, e perché i pochi infermieri, i pochi operatori sono per tutte, quindi tirar via la finale dove più volte cita le IPAB per mettere tutto il servizio assistenziale”.

Cons. Madinelli. “Sì, potrebbe andar bene. Non riusciamo a tenere l'ultima, praticamente la sollecitazione alla riforma delle IPAB, l'ultima Regione in Italia che ha le IPAB è il Veneto tenendo l'ultimo”.

Sindaco: “Parlo non perché sono interessato, ma perché poi devo andare alla Conferenza dei Sindaci. Siccome che tale argomento era già uscito tra le varie eventuali nelle ultime Conferenze dei Sindaci di cui ne abbiamo una che sarà presente anche a supporto la Castagna venerdì pomeriggio alle 14:30 l'Esecutivo e lunedì i Sindaci in cui si parlerà dell'aumento delle rette, loro parlano sempre in generale, non vogliono specificare, cioè se c'è un problema come anticipava il Presidente legislativo su un argomento dice no, allora altrimenti ci sarà devo andare anche a discutere del contratto collettivo nazionale delle RSA, cioè dice no io parlo di sostentamento di queste strutture, cioè la Conferenza dei Sindaci. Poi se poi un regolamento giuridico, adesso non so spiegarvi, è corretto sulle IPAB più che le RSA ci sono altri organi, lì ci saranno le associazioni di rappresentanza delle IPAB”.

Cons. Madinelli. “Sì, che son citate tra l'altro”.

Sindaco Furlani. “Sono più competenze loro che della Conferenza dei Sindaci, questa è la precisazione perché viene più generalizzata e anche più contestuale sul discorso del costo maggiore delle materie prime, materie prime o servizi annessi perché si tratterà anche di un aumento dei costi, si parlerà anche di questo lunedì in Conferenza dei Sindaci perché purtroppo non dico niente perché non è facile la

situazione”.

Cons. Madinelli. “Un’ultima cosa però togliamo anche *“impegna il Sindaco a richiedere un incontro urgente con la Conferenza dei Sindaci c’è, giusto? Al fine di sollecitare la Regione” c’è?”*”.

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. “Oddio adesso ho dato a lei il pezzetto”.

Cons. Madinelli. “Perché qui non lo vedo”.

Sindaco Furlani. “Va beh inseriamo il discorso della Regione ma è chiaro che”.

Cons. Madinelli. “Cioè sappiamo tutti”.

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. “Adesso l’ho tagliato lì mi sembra che c’è scritto *sollecitare la Regione*”.

Cons. Madinelli. “No, non c’è scritto qua”.

Cons. Biondani. “Allora scusate c’è scritto *a sollecitare un urgente incontro con la Conferenza dei Sindaci al fine di insistere sulla Regione affinché assuma*, due punti”.

Cons. Madinelli. “Bene, allora la risposta è questa visto che avete recepito e fatto vostro il vero contenuto di questa Mozione, cioè quella di svegliamoci Regione che sei la responsabile sanitaria della Regione affinché le case di riposo e tutte le strutture assistenziali possano ricevere un contributo o quanto meno agevolazioni in questo periodo molto negativo, per cui va bene possiamo passarla così”.

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. “Bisogna passare al signor Segretario l’Emendamento e passare alla votazione. C’è bisogno di altri chiarimenti? Tutto è chiaro anche per i colleghi di “San Martino Domani”? Bene. Dobbiamo quindi votare l’Emendamento affinché diventi efficace”.

Il Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna pone in votazione l’Emendamento presentato dal Capogruppo della Lista “Cittadini per San Martino” alla MOZIONE pervenuta da parte dei Consiglieri Madinelli Simone e Chiara Zusi.

Con voti: favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti n. 17, favorevoli, n. 17, contrari nessuno, astenuti nessuno, **l’Emendamento è approvato.**

Il Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna precisa che si propone una risoluzione alla Mozione e pone in votazione la **MOZIONE** col testo di seguito riportato:

“Il Consiglio Comunale di San Martino B.A. approva la seguente mozione sull’urgenza di affrontare la crisi dei centri di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti e per persone con disabilità, adottando i provvedimenti normativi attesi da anni e non più rinviabili, integrandoli con misure immediate tese ad evitare che la crisi economica, determinata dalla crisi pandemica e dalla crisi energetica, si scarichi sulle famiglie e sugli Enti Locali e per evitare il dissesto di bilancio degli enti gestori.

Il Consiglio Comunale di San Martino B.A.

Premesso che:

- **I centri di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti in Veneto sono 346, con un’offerta di posti letto di circa 32.000 unità, di cui circa la metà gestiti dalle IPAB;**

- I centri di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità sono circa 400, con un'offerta per circa 10.000 unità;
- Il sistema residenziale e semiresidenziale dedicato agli anziani non autosufficienti ed alle persone con disabilità negli ultimi due anni e mezzo è stato messo a dura prova, senza soluzione di continuità, prima dalla pandemia e poi dalla crisi energetica tuttora in atto;
- Ad oltre vent'anni dalla Legge 328 del 2000 e dalla riforma del titolo V della Costituzione (Legge Costituzionale n. 3 del 2001), la Regione del Veneto, ultima in Italia, non ha ancora provveduto ad approvare una Legge di Riforma delle IPAB.

Considerato che:

- le associazioni di categoria URIPA e UNEBA, a nome di tutti gli enti associati, da mesi stanno denunciando alle istituzioni regionali e nazionali la gravità della situazione per scongiurare *la riduzione o addirittura la chiusura dei servizi. A titolo di esempio viene denunciato che i costi per l'energia elettrica sono aumentati, tra giugno e luglio 2022, del 63%, mentre rispetto a luglio 2020 l'aumento è stato del 1061%; per quanto riguarda il gas, negli ultimi due mesi gli aumenti del costo medio sono stati pari al 60%, mentre negli ultimi dodici mesi sono triplicati;*
- *senza un intervento delle istituzioni competenti, i centri di servizi per gli anziani non autosufficienti, pubblici e privati, saranno costretti ad aumentare considerevolmente le rette – si stima di circa 10/13 € al giorno, per un totale che varia dai 300 ai 400 € al mese - per continuare ad offrire i loro fondamentali servizi alla comunità;*
- *le strutture per le persone con disabilità, per le quali servono maggiori entrate per circa 200€ al mese per persona, rischiano l'insolvenza e la chiusura in quanto non hanno margini di intervento sulle rette all'utenza essendo i servizi semiresidenziali privi di compartecipazione e quelli residenziali ospitano utenti a ISEE zero;*

Evidenziato che:

- *la recente normativa regionale che ha unificato le quote di 1° e 2° livello a 52 €/giorno sta determinando nuove criticità sanitarie ed assistenziali non garantendo quanto necessario ai profili di 2° livello;*
- *l'efficacia di detta delibera determina un aumento contenuto dell'impegnativa di 1° livello, prevedendo peraltro la riduzione del valore dell'impegnativa di 2° livello, il tutto tenuto conto che da oltre un decennio il valore dell'impegnativa è rimasto immutato, mentre è stato diminuito il valore delle impegnative per le persone in stato vegetativo permanente e nelle sezioni alta protezione Alzheimer;*
- *è in fase di recepimento il rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici che per le IPAB potrebbe comportare un ulteriore costo che varia dai 1.500 ai 2.000 €/anno per dipendente;*
- *a seguito dell'emergenza del personale infermieristico, il costo del servizio, d'obbligo di legge, ha subito notevoli incrementi nel mercato del lavoro;*
- *in parallelo ai costi energetici, si assiste all'aumento dei costi per la ristorazione, per la lavanderia, per le pulizie, per gli ausili per l'incontinenza e in generale per tutte le forniture;*

Ritenuto che:

- *la Giunta regionale non possa esimersi dall'intervenire con tutti i mezzi a disposizione per scongiurare il tracollo dell'assistenza residenziale del nostro territorio avendo la stessa specifica competenza in materia;*

“Rilevato infine che:

fermo restando l'importante contributo assistenziale delle Ipab sul territorio veronese che coinvolgono in una piccola percentuale anche dei nostri concittadini in esse ospitati, segnalando che la casa di riposo che insiste sul nostro Comune è a gestione privata che, pur avendo ricevuto da parte dell'Amministrazione un notevole apporto nell'assegnazione dai piani di zona di un aumento da 75 a 90 posti letto per anziani non autosufficienti, non ha nessuna caratterizzazione da ente pubblico pur dovendo sottostare ai medesimi standard operativi ed economici citati nelle premesse;

Impegna il Sindaco

a sollecitare un incontro urgente con la Conferenza dei Sindaci al fine di insistere sulla Regione affinché assuma:

- urgenti interventi economici a favore dei centri residenziali per far fronte alle emergenze legate al rincaro del costo delle materie prime;*
- i provvedimenti necessari alla definizione di standard assistenziali più aderenti alle mutate esigenze assistenziali con conseguente ridefinizione dei valori delle impegnative di cura assegnate”.*

Con voti: favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti n. 17, voti favorevoli n. 17, contrari nessuno, astenuti nessuno, la MOZIONE CON IL TESTO EMENDATO E' APPROVATA.

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. “Grazie di tutto il lavoro svolto. Signor Sindaco si prenda la lettera e parta”.

Sindaco. “Ringrazio il Consiglio di questa ulteriore attività ma non c'è nessun problema, comunque ricordo che purtroppo è da luglio, da quando son stato nominato che già da allora nelle Conferenze dei Servizi dei Sindaci, negli esecutivi si parlava di questo argomento. Subito sembrava una cosa un più contenuta in termini proprio sostanziosi poi con agosto, settembre purtroppo, beh sappiamo tutti, è molto dura, quindi l'argomento è molto presente e pressante”.

Dato atto della discussione che viene registrata su supporto digitale e conservata in atti con la firma digitale del Segretario.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Castagna Vittorio

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Sambugaro Umberto

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 07/12/2022

Il Responsabile della Segreteria

Dott.ssa Mantovani Maddalena

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Lì, 07/12/2022

Il Responsabile della Segreteria

Dott.ssa F.to Mantovani Maddalena

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Data: 07/12/2022

Il Responsabile della Segreteria

Dott.ssa Mantovani Maddalena

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Mantovani Maddalena

CODICE FISCALE: TINIT-MNTMDL73H58I754T

DATA FIRMA: 07/12/2022 11:45:31

IMPRONTA: 34663837623539653530346166356461303431656233346561383732636662663664653463623865